

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	G.C.	109	18-09-2015
	Contributo alle Parrocchie “Santi Pietro e Paolo” e “Santa Rita” di Pogliano Milanese per il riconoscimento della funzione educativa degli oratori - Anno 2015			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilaquindici** addì **Diciotto** del mese di **Settembre** alle ore **08:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO :

- che le parrocchie, tra le attività istituzionali di religione e culto riconosciute dall'art. 16 lett. a) legge 222/1985, realizzano attività educative a favore dei ragazzi;
- che l'oratorio è un'attività istituzionale della parrocchia, che si definisce come “una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218, § 1); nel rapporto con i terzi, l'oratorio, salvaguardando la propria identità, può “collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226, § 2);
- che il Comune, anche alla luce del proprio statuto, afferma l'interesse e l'obiettivo dell'amministrazione di realizzare servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle parrocchie tramite gli oratori;
- che la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all'articolo 1, comma 4, statuisce che “gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- che la legge della Regione Lombardia 23 novembre 2001 n. 22 “Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori”, all'articolo 1, comma 1, afferma che “La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente”;
- che la legge n. 206 del 1 agosto 2003 “Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo” all'articolo 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che “In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”.

ATTESO che è volontà dell'Amministrazione Comunale assicurare azioni di sostegno dell'attività oratoriana in quanto tale, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

VISTA le richieste di contributo per le attività dell'anno 2015:

- protocollo 7226 del 17/07/2015 presentato dalla Parrocchia Santi Pietro e Paolo (allegato 1);
- protocollo 7227 del 17/07/2015 presentato dalla Parrocchia Santa Rita di Pogliano Milanese (allegato 2);

CONSIDERATA l'opportunità di erogare– un contributo economico pari ad € 3.000,00 alle Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita di Pogliano Milanese così suddiviso :

- € 1.800,00 alla Parrocchia di Pogliano Milanese;
- € 1.200,00 alla Parrocchia di Bettolino;

Visto l'art. 48 del dlgs. N. 267 del 18.8.2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di stabilire in Euro 3.000,00 il contributo a favore delle Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita di Pogliano Milanese” come meglio specificato in premessa così suddiviso:
 - € 1.800,00 alla Parrocchia di Pogliano Milanese;
 - € 1.200,00 alla Parrocchia di Bettolino;
2. Di demandare alla Responsabile dell'Area Socio – Culturale l'adozione della determinazione ai fini dell'impegno e della liquidazione delle somme, con imputazione della spesa al cap 2885 intervento 1.10.04.0 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2015 per la quota contributo anno 2015
3. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (All. 3 e 4).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

in relazione all'urgenza,
a voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-10-2015 al 27-10-2015

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 22-10-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni